

L'ATTIVITA DI MONITORAGGIO DEL BSCI ENAC SUGLI AEROPORTI ITALIANI

Applicabilità	Destinatari
APT	<i>Società di Gestione Aeroportuale</i>
ATM	<i>Non interessato</i>
EAL	<i>Non interessato</i>
LIC	<i>Non interessato</i>
MED	<i>Non interessato</i>
NAV	<i>Non interessato</i>
OPV	<i>Non interessato</i>
SEC	<i>Non interessato</i>

1. INTRODUZIONE

- 1.1. In Italia dal 1987 opera il *Bird Strike Committee Italy* (BSCI), formalmente riconosciuto nel 1993 come Commissione Tecnica del Ministero dei Trasporti, e nel 2001 nell'ambito dell'Ente Nazionale Aviazione Civile. Nel 2006 con provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC, il BSCI è stato ricostituito come gruppo di lavoro dell'Ente. Allo scopo di mantenere i contatti con i diversi settori aeronautici del Paese e di incrementare le conoscenze sulla materia, il BSCI si interfaccia periodicamente con un Comitato di esperti appartenenti ad organismi ed autorità del settore.
- 1.2. Tra i principali compiti del BSCI vi è lo svolgimento di visite periodiche conoscitive nelle realtà aeroportuali che hanno lo scopo di:
- avere un confronto diretto con le Direzioni Aeroportuali e con le Società di Gestione;
 - fornire consulenza tecnica e trovare soluzioni a situazioni di criticità legate al rischio di *wildlife strike*;
 - permettere agli addetti di familiarizzare con le problematiche specifiche che possono impedire la corretta funzionalità del sistema di riduzione del rischio (*safety*), cercando di facilitare i rapporti tra gli *stakeholder* al fine di rimuovere gli eventuali ostacoli che impediscono la sinergia e la comunicazione tra i soggetti coinvolti.

2. SCOPO

Considerata, dunque, l'importanza delle visite di monitoraggio da parte del BSCI, e al fine di ottimizzare le risorse e i tempi dell'Ente, in questa N.I. si rappresenta il metodo per stabilire in quali aeroporti effettuare una visita diretta del BSCI, sulla base dei parametri indicati.

3. I PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- 3.1. Il BSCI necessita di parametri specifici per valutare l'opportunità di una visita di monitoraggio in un aeroporto.
- 3.2. Allo scopo sono stati individuati indicatori (Allegato 1) misurabili in maniera standardizzata, atti a valutare la performance annuale dell'aeroporto in termini di gestione del rischio *wildlife strike*. Tali indicatori vertono principalmente sulla rispondenza dell'aeroporto alla normativa sul *wildlife strike*, sulla raccolta dei dati e la misurazione del rischio, nonché sull'implementazione delle misure di mitigazione del rischio.
- 3.3. Ad ogni indicatore è stato assegnato un punteggio numerico in base all'importanza attribuita all'indicatore stesso. Il valore finale della performance è dato dalla somma dei suddetti punteggi (al massimo può essere pari 100). Di anno in anno, sulla base dei calcoli svolti per ciascun aeroporto, verrà data priorità alle visite conoscitive da parte del BSCI negli scali con punteggio complessivo più basso.
- 3.4. Il BRI₂ (Birdstrike Risk Index 2.0), indice di misura del rischio *wildlife strike*, prodotto dal BSCI e reso obbligatorio dal 2011 (Circ. APT-01B, Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti), rimane uno strumento essenziale per la valutazione del rischio di un aeroporto
- 3.5. Tutti gli elementi utilizzati per la suddetta valutazione vengono tratti dalle 'Relazioni annuali sul *wildlife strike*' che il gestore è obbligato ad inviare ad ENAC entro il mese di febbraio.

4. DOMANDE

Domande sull'argomento della presente Nota Informativa potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: vice.vigilanza.technica@enac.gov.it

5. VALIDITÀ

Questa Nota Informativa rimane in vigore fino a cancellazione.

6. ALLEGATI

Tabella indicatori di performance

Firmato

Il Vice Direttore Centrale Vigilanza Tecnica
Claudio Eminente